

Home > Sportello Impresa > Professioni > Sicurezza in cantiere e responsabilità dei professionisti: Rpt invia nota al ministro...

Sportello Impresa Professioni

Sicurezza | Fase 2

Sicurezza in cantiere e responsabilità dei professionisti: Rpt invia nota al ministro Catalfo

La Rete delle Professioni Tecniche ha sottoposto al ministro Catalfo un documento che evidenzia le criticità relative al Protocollo e alla sua applicazione, derivanti soprattutto dall'assunzione del principio di considerare il contagio da Covid-19 quale infortunio sul lavoro, con tutte le specifiche conseguenze.

Redazione 14 maggio 2020



La **Rete Professioni Tecniche** ha inviato al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, una nota sul tema della sicurezza nei cantieri mobili, con particolare riferimento alla responsabilità dei professionisti tecnici.

Il documento ha richiamato con gratitudine la partecipazione del ministro al recente incontro del 4 maggio u.s. in videoconferenza con i rappresentanti della Rpt e del Cup, in occasione del quale ha dimostrato disponibilità e attenzione nei confronti dei professionisti di area tecnico-scientifica.

Nel corso di quell'incontro il Coordinatore della Rpt aveva posto all'attenzione del Ministro alcuni aspetti relativi alle competenze e responsabilità dei professionisti tecnici, impegnati, a vario titolo, nelle **attività di sorveglianza dei cantieri mobili**, evidenziando le nuove incombenze a essi attribuiti per effetto del Protocollo allegato al Dpcm 26/4/2020.

L'elaborazione e la condivisione con alcune rappresentanze imprenditoriali e sindacali del Protocollo sono state curate principalmente dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La sua stesura non ha visto, purtroppo, la partecipazione delle rappresentanze ordinarie, indispensabile non solo perché le norme impattano fortemente sulle attività e relative responsabilità che competono ai professionisti dell'area tecnica, ma anche per le problematiche conseguenti alla **formazione dei coordinatori della**

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere
 città colore costruzioni

sicurezza e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, che la legge affida a Ordini e Collegi.

A questo proposito, la Rpt ha sottoposto al ministro Catalfo un documento che evidenzia le criticità relative al Protocollo e alla sua applicazione, derivanti soprattutto dall'assunzione del principio di considerare il **contagio da Covid-19 quale infortunio sul lavoro**, con tutte le specifiche conseguenze.

I punti da approfondire sono sei

1. Il primo evidenzia le criticità dell'allegato 7 al Dpcm 26 aprile 2020 in quanto vengono attribuiti ai CSP/CSE compiti che esulano da quanto previsto dalla normativa primaria in materia, e cioè il D. Lgs. 81/2008.
2. Il secondo affronta la delicata tematica dei costi e degli oneri della sicurezza.
3. Il terzo si sofferma sulla necessità di escludere la responsabilità penale e civile dei CSP e dei CSE, in forza della peculiarità della pandemia in atto (Covid-19), intesa come evenienza esogena rispetto all'attività di cantiere.
4. Nel quarto punto, in forza dell'esperienza maturata con la pandemia in atto, si richiede di mantenere, anche dopo la fine dell'emergenza, la possibilità di sviluppare in modalità Fad tutta l'attività formativa in materia.
- 5-6. Negli ultimi due punti vengono affrontati altrettanti temi di grande interesse per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Intanto, la necessità che l'azione di controllo nei cantieri, altrettanto importante quanto la prevenzione, venga attribuita a un unico ente, ottimizzando così risorse umane ed economiche attualmente disperse in più enti, che operano nello stesso settore e con gli stessi obiettivi. Quindi l'ultimo punto che riguarda la necessità, dopo 12 anni di operatività, di una revisione del D.Lgs. 81/2008, eliminando le criticità maturate e ottimizzandone l'efficienza e l'efficacia.

TAGS **sicurezza in cantiere**

Mi piace 11



Articolo precedente

Storie di digitalizzazione: A&T Consulting migliora il proprio rendimento con Archicad

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica Enea

finanziamenti finiture formazione

geometri impianti imprese

infrastrutture innovazione interni

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggiamento pavimenti pmi

progettazione progetti recupero

restauro rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

01building

Fastweb amplia la propria offerta Smart Home

12 maggio 2020

Smart Home sempre presente nei piani di Fastweb, che ne amplia la gamma con due nuove proposte: si tratta di Casa Smart e Sempre a casa, grazie alle quali sarà possibile massimizzare la protezione dell'abitazione e abilitare la gestione smart dei consumi energetici direttamente da smartphone o tablet. L'articolo Fastweb amplia la propria offerta Smart [...]

Covid-19, soluzione per il monitoraggio del rischio infezione negli edifici

11 maggio 2020

Siemens annunciato il lancio di Siveillance Thermal Shield: consente la misurazione rapida della temperatura corporea delle persone negli edifici. L'articolo Covid-19, soluzione per il monitoraggio del rischio infezione negli edifici proviene da 01building.

Smart working in cloud all'ufficio tecnico della Provincia di Novara

8 maggio 2020

Il passaggio in cloud avvenuto prima dell'emergenza Covid-19 ha consentito ai tecnici di